



F.to Roberto Berti

COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

Per copia conforme all'originale
ad uso amministrativo.



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Ringraziamo il gruppo di minoranza "Zanè nel Cuore" per aver presentato questa interrogazione, che ci consente di chiarire pubblicamente i punti della vertenza in corso con l'A.S.D. T.C. Zanè. Va preliminarmente evidenziato che i giudizi menzionati nell'interrogazione sono stati introdotti dall'A.S.D. T.C. Zanè e non già dall'Amministrazione Comunale, che si è vista costretta a difendere in sede giudiziaria le pretese avanzate da un'Associazione privata nei confronti di beni appartenenti al Patrimonio indisponibile dell'Ente Comunale.

Come l'A.S.D. T.C. Zanè Vi avrà, pensiamo, riferito, ai sensi delle plurime convenzioni stipulate dalla medesima con il Comune di Zanè e susseguitesi negli anni (l'ultima è scaduta il 30/06/2012), gli interventi da parte dell'Associazione divenivano di proprietà comunale: ad esempio, per l'installazione del pallone pressostatico nel campo 6, autorizzato con provvedimento di agibilità dell'ottobre '89, vigeva la convenzione, rinnovata, che prevedeva tra l'altro "...ogni attrezzatura od immobile acquistato dal T.C. Zanè, direttamente o con il suo concorso, sono considerati parte integrante degli impianti e pertanto rimangono di proprietà comunale,..." e, dunque, dovevano rimanere al Comune allo scadere delle convenzioni in parola. Ciò anche e soprattutto in virtù dei sostanziosi contributi che il Comune di Zanè ha erogato all'Associazione nel corso degli anni per consentire acquisti effettuati sì direttamente dalla medesima, ma finalizzati allo svolgimento di un servizio pubblico rivolto alla collettività, quale la gestione degli impianti sportivi comunali. Ed è giusto il caso di rilevare, a scanso d'equivoci, che i provvedimenti giudiziari da Voi citati, e ad oggi non definitivi, non riguardano la proprietà dei beni, il cui legittimo titolare è il Comune di Zanè.

Ciò doverosamente chiarito, in merito al Vs quesito sul mancato "*accoglimento di proposte conciliative avanzate dall'A.S.D. T.C. Zanè*", tengo a precisare che il sottoscritto è venuto a conoscenza delle asserite proposte transattive formulate dall'A.S.D. T.C. Zanè solamente il giorno 2 giugno 2016 leggendo in un quotidiano locale la dichiarazione del legale dell'A.S.D. T.C. Zanè che asseriva "*per un anno abbiamo tentato invano di trovare un accordo con l'Amministrazione comunale decidendo alla fine di incardinare la causa*".

La delicatezza dello strumento transattivo e di composizione delle liti, quando una delle parti è una pubblica amministrazione, impone senza dubbio un approccio prudente e razionale dovendosi evitare il rischio di un ingiustificato e irragionevole depauperamento delle pubbliche risorse non tollerabile dalla collettività.

Ciò premesso, il Comune di Zanè non poteva stipulare "accordi" con l'A.S.D. T.C. Zanè se quest'ultima, ad evitare le controversie giudiziarie, pretendeva che il Comune le corrispondesse ulteriori somme di denaro ingiustificate, ovvero le consegnasse beni appartenenti al patrimonio comunale. In tal caso, infatti, aderendo alla transazione, l'amministrazione avrebbe corrisposto somme nella consapevolezza dell'insussistenza dei diritti vantati dall'ASD T.C. Zanè, risultando, quindi, tale atto pregiudizievole agli interessi dell'amministrazione stessa.

Quanto agli "ipotetici accordi" da Voi citati e "*che dovrebbero aver fatto A.S.D. Olimpia e A.S.D. T.C. Zanè,*", ho formalmente chiesto spiegazioni all'A.S.D. Olimpia, che mi ha inviato la risposta scritta allegata alla presente che leggo sia nella mia richiesta che nella risposta; in proposito, mi limito a ricordare che la libertà negoziale dell'Ente pubblico non può essere assimilata a quella di due associazioni private.

Sull'ordinanza di sospensione dei lavori emessa dal Responsabile UTC in data 13/05/2016, evidenzio che trattasi di atto dovuto in ottemperanza al DPR 380/2001 e a seguito del verbale redatto dalla Polizia locale di Thiene in data 07/05/2016;

Si contesta anche che si sia configurata una "*situazione di danno per la A.S.D. T.C. Zanè*" per essere la medesima associazione emigrata verso altre strutture sportive.

Nessuno, e men che meno il Comune di Zanè, ha posto in essere condotte volte a "costringere" l'A.S.D. T.C. Zanè ad "emigrare" altrove. L'A.S.D. T.C. Zanè, come qualsiasi altra Associazione (di Zanè e non) era ed è libera ancora oggi di utilizzare le Strutture sportive comunali, dietro pagamento, come TUTTI, del giusto corrispettivo stabilito dalle tariffe vigenti, agevolate per lei essendo una associazione con sede a Zanè in via A. Volta 42 e previa verifica della disponibilità delle strutture gestite dal 1 luglio 2012 da A.S.D. Olimpia Zanè. Quest'ultima, infatti, è il gestore legittimo a seguito aggiudicazione di apposita gara d'appalto indetta dall'Amministrazione Comunale e alla quale, se interessata, ben poteva partecipare anche A.S.D. T.C. Zanè, che, pur richiedendo ed effettuando con il suo presidente Anzolin Francesco il sopralluogo nell'area oggetto di gara e sottoscrivendo l'apposito certificato di presa visione dei luoghi ed attrezzature presenti, alla scadenza del bando non ha presentato nessuna offerta ed ha ritenuto di non prendervi parte.

Con l'occasione, merita di essere ricordato che:

A) per la gestione degli impianti sportivi polivalenti ai sensi della Convenzione Rep. n. 594/2012 sottoscritta il 31 luglio 2012 con il Comune di Zanè, l'A.S.D. Olimpia Zanè:

- 1) versa alle casse comunali, ogni anno, la somma complessiva di € 2.875,00 + Iva (totali 3.478,75 € iva cps), più incremento ISTAT annuo;
- 2) ha realizzato gli "spogliatoi annessi alla Tensostruttura" per un valore di 324.000,00 €, opera già acquisita GRATUITAMENTE al patrimonio comunale, così come lo sarà ogni altra opera o miglioria realizzata dal gestore come finalizzata al pubblico servizio e ciò fino alla scadenza della Convenzione;

B) inoltre, il Comune di Zanè introita mensilmente dal 1 agosto 2012, per la gestione del bar l'importo di 1.371,00 € + IVA (Totale 1.658,91 €), somma che da novembre 2012 è stata portata a 1.750,00 € + IVA (Totale 2.117,50 € più incremento ISTAT annuo) per l'utilizzo anche dell'appartamento soprastante;

Di contro, in forza della convenzione rep. n°366/2002 l'A.S.D. T.C. Zanè (dal 20/06/2002) per la gestione dei campi da tennis/calciotto, del bar principale con possibilità di subaffitto di quest'ultimo a terzi e del bocciodromo con relativa mescita nel bar dello stesso, versava al Comune la somma mensile di 516,00 € IVA cps, poi ridotta a 316,00 € IVA cps più incremento ISTAT annuo a seguito modifica della convenzione (rep 410 del 24-11-2003) che escludeva la gestione del bocciodromo. Per tutta la durata delle convenzioni il canone di subaffitto del bar principale degli impianti sportivi compresa la mescita nel bar del bocciodromo sono sempre stati incassati direttamente dall'A.S.D. T.C. Zanè. Inoltre, in base alla convenzione del 2002, il Comune garantiva il pagamento dell'utenza dell'acqua degli spogliatoi e dell'area sportiva polivalente data in gestione al T.C. Zanè.

Ribadisco: l'A.S.D. T.C. Zanè dal 24-11-2003 versava mensilmente al Comune 316,00 € (IVA cps + incremento ISTAT annuo) mentre con le nuove convenzioni la P.A. introita mensilmente solo per l'affitto del bar 1.658,91 € (IVA cps, più l'incremento ISTAT annuo); 3.478,75 € all'anno (IVA cps, più l'incremento ISTAT) per la gestione degli impianti sportivi polivalenti ed ha già acquisito GRATUITAMENTE un'opera del valore di 324.000,00 €.

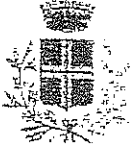
Da tanto, mi pare si possa agevolmente dedurre quale sia stato "l'incremento sostanziale dell'utile del Comune di Zanè" conseguente al cambio di gestione cui il sottoscritto faceva riferimento nella risposta data alla vostra interrogazione del 30 settembre 2015 e richiamata nell'interrogazione odierna.

In riferimento alla citata "condotta processuale definita scorretta e in malafede" si ritiene che la medesima non sussista in capo a questa amministrazione. Il Comune ha presentato reclamo per chiedere la riforma del provvedimento del 02 maggio 2016.

Ribadisco, in conclusione, di essere fermamente convinto che questa P.A. abbia operato e stia operando al meglio per tutelare gli Impianti Sportivi Comunali e, quindi, gli interessi della propria Cittadinanza, ponendo in essere le migliori azioni possibili a salvaguardia dei beni pubblici.

Ogni azione posta in essere è efficace e tutela la P.A.; garantisce interventi economicamente consoni e coerenti. Ne diamo qui testualmente atto senza remora alcuna.





COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

Il Sindaco

Prot. n.

7068

del 11 LUG. 2018

Spett.le ASD Olimpia
Al presidente
MAIL

Oggetto: richiesta dati in relazione all'interrogazione del Gruppo Consiliare "Zanè nel Cuore" pervenuta al protocollo comunale il 06/07/2016 al n. 6920.

Al fine del riscontro all'interrogazione del 30/06/2016, pervenuta al protocollo comunale il 06/07/2016 al n. 6920, del Gruppo Consiliare "Zanè nel Cuore" ed in particolare laddove con la medesima i Consiglieri Comunali di tale Gruppo, tra l'altro, affermano "omissis ... ora risulta che non solo vi è stato un contenzioso tra il Comune di Zanè e l'A.S.D. Tennis Club Zanè, ma che non è stato fatto nulla per evitarlo, come invece pare abbia operato l'ASD Olimpia (che dovrebbe aver fatto un accordo con il T.C. Zanè)... omissis", si chiede, con la presente, di informare la PA di quali presunti accordi sono stati fatti dall'ASD Olimpia con l'ASD Tennis Club in merito alla gestione degli Impianti sportivi comunali affidata alla Vs. Ditta ai sensi della Convenzione Rep. n. 594/2012.

In attesa di urgente riscontro stante i tempi molto ristretti per la risposta all'interrogazione.

Distinti saluti.



Il SINDACO
Berti Roberto

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

OLIMPIA

Viale dello Sport n° 20

36010 Zanè (VI)

Part. IVA 00917460248

Codice FIPAV 060290059

E Mail: asdolimpia@virgilio.it

Zanè, lì 19 luglio 2016.

Al Sindaco del Comune di Zanè

Signor Roberto Bertì

Via Mazzini, n° 21

36010 Zanè (VI)

Oggetto: Risposta a vostra richiesta del 11 luglio 2016 nr. Prot. 7068

Il nostro sodalizio dichiara che il rapporto esistente fra ASD Olimpia e ASD Tennis Club Zanè, che ha generato un contenzioso fra le due Associazioni Sportive Dilettantistiche si è definitivamente risolto in data 12 dicembre 2015 con la restituzione dei beni mobili di proprietà della ASD Tennis Club Zanè che erano collocati all'interno dell'Area Polisportiva di Viale dello Sport.

Tale risoluzione è stata regolata attraverso una scrittura privata sottoscritta dalle parti, in quanto nel rapporto dare-avere si è prodotta una compensazione che ha consentito alla ASD Olimpia di recuperare parte del credito ed alcune attrezzature necessarie per il funzionamento degli impianti (porte di calcetto, seggioloni arbitrali, ect).

Il nostro sodalizio inoltre, sottolinea che mai è stata sub-affittata parte degli impianti alla ASD Tennis Club Zanè, ma che il rapporto instaurato in "forma verbale" comportava una concessione di spazi ad una tariffa agevolata per l'attività giovanile (Fatture regolarmente emesse e registrate).

Questa tipologia di rapporto ha funzionato discretamente nella prima stagione 2012-2013, mentre già nella seconda 2013-2014 ci sono stati episodi di conflitto sull'uso degli impianti e sui conteggi di ore effettuate non pagate, ma il nostro sodalizio in modo diplomatico ha risolto le questioni ripromettendosi di organizzare meglio alcuni aspetti.

Infatti nell'estate 2014 avevamo predisposto che le prenotazioni per le ore dei corsi tennis dovevano essere fatte settimanalmente attraverso invio di mail e che solo in casi eccezionali si potevano fare variazioni, e che comunque tutto doveva essere pagato.

Questo chiaramente è stato accettato malvolentieri da ASD Tennis Club Zanè che ha iniziato ad affermare che il modo giusto era quello adottato da loro nella precedente gestione e che per 30 anni si era fatto così.

Nel momento in cui l'ASD Tennis Club Zanè, ad inizio della stagione sportiva 2014-2015, ha richiesto che la gestione dell'attività tennistica fosse in qualche modo "assegnata" dal nostro sodalizio al loro, su nostro chiaro e categorico rifiuto da parte del Consiglio Direttivo della ASD Olimpia ("non vogliamo assolutamente sub affittare e da contratto esiste il divieto assoluto di sub affitto") gli equilibri si sono incrinati e il rapporto ha iniziato a deteriorarsi. Infatti sono iniziate tutta una serie di inconvenienti (variazioni di prenotazioni, disdette di orari all'ultimo momento, mancati pagamenti) ed un abuso dell'uso del riscaldamento con la scusa che era sempre freddo.

La situazione è poi degenerata quando il signor Anzolin, Presidente della ASD Tennis Club Zanè, ha iniziato ad ogni discussione a muovere critiche, avanzando la pretesa di modificare l'organizzazione stabilita dalla nostra associazione, dichiarando che tutto ciò che c'era nel Centro Sportivo era del suo sodalizio e che tutto quanto era installato lo aveva fatto lui in 30 anni di attività ... ect ect

Dopo che l'Amministrazione Comunale di Zanè ha tentato, convocando le parti attorno ad un tavolo, di stemperare gli animi e di ricondurre tutto in una situazione che potesse salvaguardare gli interessi comuni, ma soprattutto l'attività sportiva dei giovani, il Consiglio Direttivo della ASD Tennis Club Zanè, dopo alcuni giorni, dava corso, attraverso l'invio di raccomandata, attribuendo mandato ad un legale di propria fiducia, ad un procedimento per rientrare in possesso dei beni rivendicati.

Naturalmente i passaggi successivi sono a conoscenza di tutti.

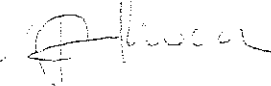
Per questo motivo, il nostro Consiglio Direttivo, ha deliberato di arrivare ad un accordo risolutore, che ponesse fine ad ogni contenzioso fra le due Associazioni Sportive Dilettantistiche, in quanto per la ASD Olimpia lo scopo istituzionale è fare attività sportiva e non desideriamo sprecare risorse ed energie su altri campi.

Rimaniamo sempre disponibili per ogni chiarimento in merito.

Distinti Saluti.

Il Presidente

Broccardo, Davide



A.S.D. OLIMPIA
Viale dello Sport
36010 ZANÈ (VI)
codice FIPAV 060290059
Partita IVA 00917460248